

## REQUISITI DI ACCESSO

- Tutte le classi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico conseguite ai sensi del D.M. 270/04 o lauree di primo ciclo, secondo ciclo o ciclo unico eventualmente conseguite ai sensi degli ordinamenti previgenti (D.M. 509/99 e Vecchio Ordinamento)
- Abilitazione all'insegnamento (incluso il diploma magistrale abilitante per il personale in servizio nella scuola)
- Esperienze lavorative coerenti con il profilo professionale di funzionario giuridico-pedagogico (ex educatore penitenziario)

## ISCRIZIONE E COSTO

Bando consultabile su [unibo.it](http://unibo.it) seguendo il percorso: *unibo.it > Didattica > Corsi di alta formazione > 2018-2019 > Insegnare, apprendere ed educare in carcere*

La quota di partecipazione è di 350 €.

È prevista la possibilità di seguire il Corso in qualità di uditori (quota: 200 €).

È possibile pagare il Corso con la Carta del Docente.

# INSEGNARE, APPRENDERE, EDUCARE IN CARCERE



IN COLLABORAZIONE CON



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

## SEGRETERIA DIDATTICA

**Pierpaolo Carlino**

AREA ALTA FORMAZIONE  
FONDAZIONE ALMA MATER

☎ 051 2091979

[p.carlino@fondazionealmamater.it](mailto:p.carlino@fondazionealmamater.it)



A.A. 2018/2019 | *Corso di formazione permanente*

SCADENZA BANDO  
**24 APRILE 2019**

PERIODO DI SVOLGIMENTO  
**MAGGIO - DICEMBRE 2019**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## PRESENTAZIONE E DIREZIONE

Rivolto principalmente agli insegnanti dei CPIA che operano o opereranno all'interno delle carceri per l'istruzione primaria e secondaria dei soggetti reclusi e ai funzionari giuridico-pedagogici del Ministero della Giustizia, il Corso si propone di offrire e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le problematiche connesse ai percorsi scolastici di soggetti privi della libertà, adulti e minori.

Parallelamente, il Corso intende arricchire la professionalità dei docenti delle sezioni di scuola carceraria, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le conoscenze apprese consentiranno di progettare unità didattiche adeguate al contesto di riferimento, nell'ottica dell'apprendimento permanente.

Nell'ideazione e nella progettazione del Corso, l'Università di Bologna si è avvalsa della collaborazione del Comitato paritetico MIUR-Ministero della Giustizia (costituito per l'attuazione del Protocollo d'intesa "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei Servizi minorili della Giustizia", siglato il 26 maggio 2016) e della RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti per l'Apprendimento Permanente).

### **Direzione**

Prof.ssa Roberta Caldin, *Dipartimento di Scienze Dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"*.

### **Comitato scientifico**

Carlo Rubinacci, Emilio Porcaro, Stefano Versari, Valeria Friso, Luca Decembrotto

## RISULTATI ATTESI

- approfondimento delle questioni e delle problematiche dell'istruzione in carcere, della marginalità e della devianza;
- acquisizione di strumenti per operare in maniera più efficace nel contesto detentivo, tenendo conto degli aspetti multiculturali e di genere;
- conseguimento di competenze legate alla trasformazione di conflitti distruttivi in costruttivi;
- aggiornamento sulle metodologie di insegnamento e apprendimento, oltre che sulle possibilità legislative di intervento sociale e scolastico nei confronti di persone private della libertà personale.

## STRUTTURA DIDATTICA

Il Corso, per un totale di 96 ore, si svolgerà a Bologna da maggio a dicembre 2019 presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" (aule di Via Filippo Re 6 e di Via Zamboni 32).

Il calendario didattico prevede lezioni frontali e laboratori durante il fine settimana, a cura di docenti universitari ed esperti del settore.

A fronte di una percentuale di frequenza pari al 75% dell'attività didattica e al superamento dell'esame finale, il Corso rilascia 15 crediti formativi universitari.

## LEZIONI E LABORATORI

Pedagogia della marginalità e intercultura

Didattica e pedagogia speciale in carcere

Modelli di mediazione didattica

Strategie didattiche e di comunicazione per gli adulti

Metodologie e strumenti di intervento pedagogico

Valutazione degli apprendimenti formali e non formali

Sociologia delle migrazioni, criminalizzazione e mediazione culturale

Sociologia dell'educazione

Antropologia generale e dei processi migratori

Psicologia sociale, processi di gruppo, aggressività ed esclusione sociale

Trattamento e rieducazione nel diritto penitenziario

Progettazione congiunta dell'offerta formativa in carcere

Dialogo interculturale e prevenzione del radicalismo religioso in carcere

Costituzione italiana e altre Costituzioni europee ed extra europee

*Le lezioni saranno tenute da esperti del settore e da docenti dell'Università di Bologna.*